



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DISCIPLINARE TECNICO ALLEGATO C

MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE GLOBALE della Biblioteca
Comunale “Ernesto Ragionieri” presso la Villa di Doccia**

INDICE

Art. 1	OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	4
Art. 2	ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	5
Art. 2.1	SERVIZIO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE.....	5
Art. 2.2	MANUTENZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA	5
Art.2.2.1	MANUTENZIONE ESTINTORI.....	6
Art.2.2.2	MANUTENZIONE IDRANTI e NASPI.....	8
Art.2.2.3	MANUTENZIONE PORTE REI 60/120 – PORTE CON MANIGLIONI ANTIPANICO.....	10
Art.2.2.4	MANUTENZIONE EVACUATORI DI FUMO.....	11
Art.2.2.5	MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE EMERGENZA.....	11
Art.2.2.6	MANUTENZIONE IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI, E/O FUGHE GAS, SISTEMI DI AVVERTIMENTO INCENDIO E INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE.....	12
Art. 2.3	MANUTENZIONE SEMESTRALE:.....	13
Art.2.3.1	OPERATIVITÀ	13
Art.2.3.2	REGISTRO ANTINCENDIO	13
Art.2.3.3	REGISTRAZIONE INTERVENTI APPARECCHIATURE.....	13
Art.2.3.4	RICARICA STRAORDINARIA	14
Art.2.3.5	SOSTITUZIONE ESTINTORI	14
Art. 2.4	ATTIVITÀ STRAORDINARIE EXTRA CANONE	14
Art. 3	MODALITA' DEGLI INTERVENTI	14
Art. 4	UBICAZIONE DEGLI APPARECCHI ESTINTORI D'INCENDIO	15
Art. 5	SMALTIMENTO.....	15
Art. 6	CONTROLLI E VERIFICHE.....	15
Art. 7	INADEMPIENZE E PENALITA'	15

Art. 1 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il servizio di manutenzione globale oggetto di affidamento comprende le seguenti attività principali in materia di presidi antincendio: controlli periodici, collaudi, manutenzione, sostituzione e reintegro dei dispositivi di sicurezza antincendio presenti presso la sede della Biblioteca Comunale "Ernesto Ragionieri".

In particolare sono compresi nell'affidamento le seguenti attività:

- prova idraulica e collaudo degli estintori;
- fornitura nuovi estintori, qualora necessari;
- manutenzione annuale di:
 - estintori a polvere (verifiche con cadenza semestrale);
 - idranti (e relativi attacchi) e naspi;
 - gruppi pompe e vasche di accumulo di impianti antincendio;
 - porte tagliafuoco;
 - uscite di emergenza con maniglione antipanico
 - apparecchi di illuminazione di sicurezza;
 - allarmi sonori antincendio;
 - rilevatori di fumo;
 - evacuatori di fumo;
- fornitura e installazione di cartellonistica (segnaletica di emergenza) e lampade di emergenza.

Il servizio dovrà svolgersi secondo le modalità contenute nel presente Disciplinare e nel Capitolato speciale d'appalto.

L'Affidatario è tenuto a redigere e custodire, oltre che a fornirne copia all'A.C., la seguente documentazione relativa alla manutenzione dei presidi antincendio:

- dichiarazione di effettuazione di tutti i controlli e le verifiche previste dalla normativa vigente, riportando le situazioni irregolari che, in ogni caso, saranno tempestivamente segnalate all'A.C.;
- aggiornamento dell'anagrafe degli impianti, con periodicità SEMESTRALE, e dei relativi dati in funzione delle verifiche e degli interventi effettuati.

Art. 2 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 2.1 SERVIZIO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

Il servizio è volto a garantire la piena efficienza di tutti i dispositivi antincendio presenti presso la sede della Biblioteca Comunale Ernesto Ragionieri, ubicata nella villa di Doccia e comprende:

- attività di controllo, revisione, collaudo, manutenzione preventiva e programmata, ripristino delle condizioni di sicurezza, aggiornamento del Registro Antincendio, e tenuta dell'anagrafica dei dispositivi;
- sostituzioni presidi, ricariche estintori straordinarie, tutti gli interventi di manutenzione antincendio non rientranti nelle attività di cui al punto precedente.

Art. 2.2 MANUTENZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA

Le attività di controllo, revisione, collaudo e manutenzione in carico all'affidatario devono essere sviluppate in conformità alla normativa di settore vigente a livello nazionale ed europeo. Le attività di verifica e controllo comprendono tutte le riparazioni eventualmente necessarie.

In particolare si intendono comprese nel canone tutte le operazioni di manutenzione previste dalle norme UNI di riferimento e dal libretto uso e manutenzione dei presidi, in considerazione della tipologia delle apparecchiature, da effettuare con la periodicità prevista dalle norme e comunque con controllo non inferiore a mesi sei.

Dovrà essere assicurata la piena efficienza e funzionalità di tutti i dispositivi antincendio presenti presso la Biblioteca, attivando tutti gli interventi necessari. In particolare l'affidatario deve curare il mantenimento del corretto stato di funzionamento di tutti i dispositivi affidati in gestione, anche a seguito di segnalazione di anomalia verificatasi al di fuori della normale attività programmata. Deve essere inoltre garantito l'aggiornamento nonché l'integrazione, laddove necessaria, dei cartelli di identificazione e segnalazione delle apparecchiature. Dovranno essere forniti e installati tutti i materiali di consumo e/o ricambi necessari per l'effettuazione delle attività di manutenzione, avendo cura di non compromettere la conformità dei dispositivi oggetto di intervento al prototipo approvato od omologato dal Ministero dell'Interno.

Costituisce specifica responsabilità dell'affidatario l'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative.

Le suddette attività, comprensive di tutti i materiali di consumo/ricambi eventualmente necessari, si intendono compensate nel corrispettivo stabilito come canone periodico

per il servizio di manutenzione globale, così come le nuove installazioni e/o le modifiche impiantistiche dell'esistente o nel caso i componenti siano stati sottratti. E' compresa nel servizio anche la sostituzione delle lastre safe crash a protezione dei dispositivi antincendio e la ricarica degli estintori in caso di utilizzo.

PRINCIPALI PRESTAZIONI DA GARANTIRE

Art.2.2.1 MANUTENZIONE ESTINTORI

(NORME DI RIFERIMENTO: UNI 9994-1/2013, D.M. 10/3/98 s.m.i, D.Lgs 81/08)

Il servizio di manutenzione globale oggetto di affidamento comprende le seguenti attività da effettuare sugli estintori:

- Intervento di personale qualificato per assistenza tecnica programmata a cadenza semestrale per un totale di due interventi annui;
- Verifica sugli estintori, che devono essere chiaramente visibili, immediatamente utilizzabili e sgombri da ostacoli, posizionati su appositi ganci a parete (da sostituire in caso di assenza);
- Verifica dei cartelli di segnalazione, della corrispondenza fra la numerazione dell'estintore e il relativo cartello (in caso di mancanza del cartello, questo dovrà essere installato e numerato così come l'estintore), verifica che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- Controllo integrità di tutte le parti dell'estintore; verifica che l'estintore non sia stato manomesso o risulti mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- Controllo della valvola di sicurezza;
- Verifica efficienza carica ed indicatore di pressione, se presente;
- Accertamento della validità della bombola;
- Lubrificazione della valvola;
- Per estintori a polvere: capovolgimento dell'involucro per accertare l'eventuale addensamento della polvere ed il controllo di gas propellente per i non pressurizzati;
- Verifica che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- Sostituzione e riparazioni di eventuali parti ammalorate, guaste o mancanti, ricariche e ricollaudi previsti dalle norme vigenti,
- Tutte le anomalie riscontrate dovranno essere immediatamente eliminate,
- Applicazione di apposito cartellino, comprovante con data e firma del tecnico incaricato, l'avvenuto controllo, l'avvenuta sostituzione dell'estinguente o il ricollaudato della bombola;

- Compilazione del Registro delle Attrezzature antincendio;
- Per gli estintori a polvere, la sostituzione dell'estinguente - polvere ABC - ogni 36 mesi, a partire dalla data di fabbricazione o dall'ultima sostituzione;
- Per gli estintori a CO₂, la sostituzione dell'estinguente ogni 60 mesi a partire dalla data di fabbricazione o dall'ultima sostituzione;
- Per gli estintori CE ricollauda della bombola ogni 12 anni a partire dalla data di fabbricazione o dall'ultima sostituzione;
- Verifica che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- Verifica che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
- Verifica di efficienza della tenuta da effettuarsi a seconda dei casi tramite pesata o tramite la misura della pressione interna;
- Eliminazione di tutte le anomalie riscontrate durante il controllo;
- Revisione degli estintori, da eseguirsi ogni 72 o 60 o 36 o 18 mesi a seconda se trattasi d'estintori ad idrocarburi alogenati, ad anidride carbonica, a polvere o a schiuma, al fine di garantire il mantenimento degli stessi in modo che siano sempre atti all'uso e rispondenti alla normativa (es. norma UNI 9994 punto 5.3).

Detto controllo consiste, di norma, nelle seguenti operazioni:

- Verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;
- Esame interno ed esterno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- Esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- Controllo dell'assale e delle ruote, se estintori carrellati;
- Eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- Accertamento dell'affidabilità dei manometri e loro sostituzione se deteriorati;
- Verifica dell'affidabilità delle valvole e loro sostituzione se di produzione non recente, non rispondenti alla normativa e se del tipo a volantino;
- Verifica delle molle interne dei manometri, che siano efficienti ed affidabili e loro eventuale sostituzione, con sostituzione di tutti i segnalatori di carica a dischi di plastica;
- Smontaggio e lubrificazione valvola erogatrice;

- Controllo stato di usura delle guarnizioni ed eventuale loro sostituzione;
- Verifica della corretta carica dell'estintore;
- Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;
- Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza;
- Collaudo degli estintori al fine di garantire il mantenimento degli stessi in modo che siano sempre atti all'uso e rispondenti alla normativa (es. UNI 9994 punto 5.4).

Detto controllo consiste, di norma, nelle seguenti operazioni:

- verifica della stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facenti parte di apparecchi a pressione.

Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non siano soggetti a verifiche periodiche secondo la vigente legislazione in materia di apparecchi a pressione devono subire un collaudo periodico, che consiste in una prova idraulica della durata di 1 minuto a una pressione di 3,5 Mpa ad eccezione degli estintori ad anidride carbonica per i quali la pressione di prova deve essere di 25 Mpa con la cadenza prevista dalle norme vigenti. La data di collaudo e la pressione di prova saranno riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo;

- manutenzione correttiva, a seguito di segnalazioni di guasto;
- applicazione, su ogni estintore in opera, di un tagliando con la ragione sociale del manutentore, i dati di etichettatura dell'estintore, la data e la firma del verificatore.

Art.2.2.2 MANUTENZIONE IDRANTI e NASPI

(NORME DI RIFERIMENTO: UNI 9489, UNI 9490, UNI 10779, UNI EN 671-1 e UNI 9488, D.M. 10/3/98 s.m.i., D.Lgs 81/08)

Il servizio di manutenzione globale oggetto di affidamento comprende le seguenti attività da effettuare sugli idranti e naspi:

- Interventi di personale qualificato per assistenza tecnica programmata a cadenza semestrale per un totale di due interventi annui;
- Verifica che la postazione non sia stata manomessa;
- Verifica dello stato generale delle cassette idranti;
- Verifica della presenza di sportello e/o lastra Safe Crash;
- Verifica dello stato delle manichette e delle lance, pulizia e controllo delle manichette degli idranti, del loro corretto senso di avvolgimento, del collegamento a tenuta alla pressione di esercizio della rete idrica, tra presa all'idrante fino alla lancia;
- Controllo funzionalità delle serrande, tenuta delle tubazioni e serrande di allacciamento alla rete di adduzione idrica;

- Controllo saracinesche degli idranti;
- Controllo funzionamento valvole attacco VVF e loro lubrificazione;
- Verifica e sostituzione delle eventuali coibentazioni necessarie per apparecchiature esterne;
- Verifica della funzionalità di eventuali attacchi autopompa;
- Segnalazione di eventuali anomalie;
- Applicazione di apposito cartellino, comprovante con data e firma del tecnico, l'avvenuto controllo;
- Compilazione del Registro delle Attrezzature antincendio;
- Controllo di tenuta pressione delle manichette UNI 45 e 70 con srotolamento, messa in pressione a secco, verifica di tenuta, riavvolgimento e riposizionamento (1 volta l'anno);
- Prova della pressione statica (1° semestre) e della pressione dinamica (2° semestre) e annotazione sul registro del valore misurato;
- Collaudo quinquennale manichette UNI 45 e UNI 70 (tempo da calcolarsi dalla costruzione dell'impianto o dall'ultimo collaudo accertabile);
- Applicazione di apposita etichetta adesiva comprovante, con data e firma del tecnico, l'avvenuto collaudo;
- Controllo della integrità dei serbatoi di accumulo e della disponibilità della riserva idrica;
- Prove degli interventi in sequenza della stazione pompante e simulazione di intervento della motopompa;
- Verifica dei livelli motopompa;
- Sostituzione e riparazione di eventuali parti ammalorate, guaste o mancanti.

IDRANTI A COLONNA

- verifica e manutenzione periodica con cadenza SEMESTRALE degli impianti al fine di garantire il mantenimento degli stessi in modo che siano sempre atti all'uso e rispondenti alla normativa (es. norma UNI EN 671-3, norma UNI 10779).

Detto controllo consiste, di norma, nelle seguenti operazioni:

- Controllo della tenuta della sede delle colonne idranti con lo spurgo d'acqua;
- Controllo della tenuta dl dispositivo di sezionamento (sfere);
- Misurazione della pressione dell'acqua alle bocche di uscita;
- Controllo della tenuta della sede delle colonne idranti con lo spurgo d'acqua, sostituzione delle parti eventualmente deteriorate;
- Ingrassaggio della testata e delle parti filettate;
- Applicazione o aggiornamento del cartellino comprovante l'avvenuta revisione;
- manutenzione correttiva, a seguito di segnalazioni di guasto;

GRUPPI DI PRESSURIZZAZIONE

- verifica e manutenzione periodica con cadenza SEMESTRALE degli impianti al fine di garantire il mantenimento degli stessi in modo che siano sempre atti all'uso e rispondenti alla normativa (es. norma UNI 10779, norma UNI EN 12845).

Detto controllo consiste, di norma, nelle seguenti operazioni:

- prova di funzionamento dell'impianto, attivando tutti i napsi e idranti, con durata di oltre due minuti dal momento che il gruppo entra automaticamente in funzione; durante la prova si dovrà verificare che il gruppo mantenga l'impianto alla pressione impostata;
- verifica generale dello stato di conservazione e funzionalità delle pompe, della strumentazione, dei quadri di comando e controllo e degli allarmi ottici/acustici sia durante il funzionamento in automatico che in manuale;
- verifica a vista, anche durante il funzionamento del gruppo, dello stato di conservazione e dell'integrità della riserva idrica di accumulo, dell'efficienza della tubazione di adduzione acqua e del galleggiante di chiusura.

Nel caso che il gruppo di pressurizzazione sia predisposto per funzionare anche con fonte di energia di riserva, la prova di funzionalità sopra descritta dovrà essere ripetuta, con le stesse modalità dopo avere interrotto l'alimentazione Enel.

- manutenzione correttiva, a seguito di segnalazioni di guasto;

Art.2.2.3 MANUTENZIONE PORTE REI 60/120 – PORTE CON MANIGLIONI ANTIPANICO

(NORME DI RIFERIMENTO: D.M. 10/3/98 s.m.i., D.Lgs 81/08)

Il servizio di manutenzione globale oggetto di affidamento comprende le seguenti attività da effettuare su porte REI e maniglioni antipanico:

- Interventi di personale qualificato per assistenza tecnica programmata a cadenza semestrale per un totale di due interventi annui
- Verifica dello stato di conservazione delle strutture
- Verifica delle guarnizioni autoespandenti e termoespandenti (per porte tagliafuoco)
- Verifica funzionamento dei maniglioni antipanico
- Verifica funzionamento delle serrature
- Verifica funzionamento delle maniglie
- Verifica funzionamento dei selettori di chiusura
- Verifica del funzionamento delle elettrocalamite di blocco in posizione aperta delle

porte tagliafuoco

- Lubrificazione di tutte le parti meccaniche mobili, scorrevoli, rotanti
- Verifica di funzionamento dei meccanismi meccanici di autochiusura: chiudiporta aereo, molla armonica, molla a bobina e contrappeso
- Verifica del funzionamento dei dispositivi di sicurezza dei portoni tagliafuoco (deceleratore, ammortizzatore di fine corsa)
- Verifica delle guide di scorrimento, carrelli, cavi di acciaio del contrappeso, carter di copertura (per portoni tagliafuoco)
- Verifica di assenza di ostruzioni ed ostacoli sull'asse di scorrimento o nel raggio di chiusura delle ante
- Applicazione di apposita etichetta adesiva, comprovante con data e firma del tecnico, l'avvenuto controllo
- Compilazione del Registro delle Attrezzature antincendio
- Interventi correttivi atti a riportare le installazioni allo stato ottimale mediante riparazioni e/o sostituzioni di componenti ed accessori
- Ricambi necessari per il ripristino di componenti deteriorati.

Art.2.2.4 MANUTENZIONE EVACUATORI DI FUMO

(NORME DI RIFERIMENTO UNI 9494-3 2014)

Il servizio di manutenzione globale oggetto di affidamento comprende le seguenti attività da effettuare sugli evacuatori di fumo:

- verifica e manutenzione periodica con cadenza SEMESTRALE mezzi di comando manuali e automatici per apertura/chiusura porte, finestre, lucernari, ecc. al fine di garantire il mantenimento degli stessi in modo che siano sempre atti all'uso e rispondenti alla normativa vigente.

Detto controllo consiste, di norma, nelle seguenti operazioni:

- manutenzione, revisione e riparazione di tutti i componenti al fine di garantire il corretto funzionamento;
- azionamento del singolo maniglione per verificare la corretta apertura della porta ed il conseguente regolare funzionamento dei componenti;
- verifica che gli incontri non siano ostruiti;
- controllo serraggio di viti e grani di fissaggio esterni;
- lubrificazione dei componenti;
- manutenzione correttiva, a seguito di segnalazioni di guasto.

Art.2.2.5 MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE EMERGENZA

(NORME DI RIFERIMENTO: UNI 11222 14-12-2006, CEI EN 50172, D.M. 10/3/98 s.m.i., D.Lgs 81/08)

Il servizio di manutenzione globale oggetto di affidamento comprende le seguenti attività da effettuare sugli impianti di illuminazione di emergenza:

- Interventi di personale qualificato per assistenza tecnica programmata a cadenza semestrale per un totale di due interventi annui
- Verifica che la lampada di emergenza sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e sgombra da ostacoli;
- Controllo integrità e funzionamento di tutte le sue parti
- Verifica dello stato d'uso della lampada (schermi diffusori tubi fluorescenti), pulizia dello schermo trasparente
- Scarica degli accumulatori e verifica della durata della carica, sostituzione delle batterie e/o delle lampade guaste
- Verifica e controllo del sistema di alimentazione delle lampade di emergenza autoalimentate a 220V con propria batteria tampone (tipo A) o alimentate da gruppo di continuità con sistema in bassa tensione 12/24/48V dc con gruppo batterie e circuito di ricarica automatica (tipo B)
- Verifica, a impianto di illuminazione disinserito, del tempo minimo, o del non funzionamento dell'impianto lampade di emergenza
- Segnalazione di eventuali anomalie
- Interventi correttivi atti a riportare le installazioni allo stato ottimale mediante riparazioni e/o sostituzioni di componenti ed accessori
- Ricambi necessari per il ripristino di componenti deteriorati
- Applicazione di apposita etichetta adesiva, comprovante con data e firma del tecnico, l'avvenuto controllo
- Compilazione del Registro delle Attrezzature antincendio
- ogni anno si dovrà provvedere ad una accurata verifica degli impianti di illuminazione di sicurezza e di emergenza di tutti gli edifici, allo scopo di accertarne la perfetta efficienza simulando la mancanza di rete.

Art.2.2.6 MANUTENZIONE IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI, E/O FUGHE GAS, SISTEMI DI AVVERTIMENTO INCENDIO E INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE

(NORME DI RIFERIMENTO: UNI 9494-3 2014, UNI 9795, D.M. 10/3/98, D.Lgs 81/08)

Il servizio di manutenzione globale oggetto di affidamento comprende le seguenti attività da effettuare sugli impianti di rilevazione fumi, fughe gas e incendi:

- Interventi personale qualificato per assistenza tecnica programmata a cadenza semestrale per un totale di due interventi annui
- Verifica sulle centrali della corretta acquisizione degli stati dei sensori
- Verifica del funzionamento dei sensori e delle linee di rilevazione, del collegamento fra i sensori e la centralina e fra questa e i dispositivi di allarme o chiamata
- Verifica delle tensioni di funzionamento e delle batterie di centrale, esecuzione di test diagnostici
- Pulizia interna delle centrali installate, verifica e ripristino della funzionalità della centrale di controllo e segnalazione
- Pulizia dei rilevatori
- Attivazione in campo dei sensori
- Prove funzionali dell'intero sistema
- Applicazione di apposito cartellino comprovante, con data e firma del tecnico, l'avvenuto controllo
- Compilazione del Registro delle Attrezzature antincendio
- Sostituzione e riparazione di eventuali parti ammalorate, guaste o mancanti
- Verifica che il locale in cui è installata la centrale di controllo e segnalazione sia pulito, sgombro da materiali e dotato di illuminazione di sicurezza funzionante
- Verifica della tensione degli alimentatori
- Controllo e ripristino della funzionalità dello stato di carica delle batterie
- Verifica dell'efficienza dell'alimentazione principale e di quella di riserva (batterie o gruppo soccorritore)
- Controllo e ripristino della funzionalità del combinatore telefonico
- Controllo e ripristino della funzionalità di ogni singolo sensore, compreso pulizia della parte ottica e regolazione sensibilità
- Verifica che i rilevatori distino almeno 50 cm da pareti, materiale in deposito, ecc.
- Controllo della capacità di ogni rilevatore di attivarsi nelle circostanze previste e ripristino della funzionalità
- Verifica dell'integrità, del buono stato di conservazione e della visibilità dei dispositivi di allarme ottici (targhe, lampeggianti)
- Prova di funzionamento dei dispositivi di allarme ottici (targhe, lampeggianti)
- Verifica dell'integrità e del buono stato di conservazione dei dispositivi di allarme acustici (sirene, campane)
- Prova di funzionamento dei dispositivi di allarme acustici (sirene, campane)
- Verifica dell'integrità, del buono stato di conservazione, dell'accessibilità e della visibilità dei pulsanti manuali;
- Prova di funzionamento dei pulsanti manuali
- Verifica di funzionamento di eventuali contatti magnetici su porte tagliafuoco

- Controllo e ripristino della funzionalità e regolazione dei dispositivi di attuazione
- Verifica dell'integrità, del buono stato di conservazione dell'eventuale impianto di diffusione sonora
- Prova di funzionamento dell'impianto di diffusione sonora
- Prova generale dell'impianto con simulazione di allarme (nel caso di collegamento telefonico automatico con combinatore è necessario avvertire prima il destinatario)
- Manutenzione correttiva, a seguito di segnalazioni di guasto;
- Sostituzione dei sensori non funzionanti, previo accertamento della impossibilità di rimessa in efficienza;
- Disattivazione di allarmi;
- Sostituzione di batterie;
- Sostituzione completa dei pulsanti di allarme antincendio, sostituzione del vetro di protezione dei pulsanti di allarme antincendio;
- Interventi per ripristino funzionamento combinatore telefonico (compresa la sostituzione completa).

Art. 2.3 MANUTENZIONE SEMESTRALE:

Art.2.3.1 OPERATIVITÀ

L'affidatario deve presentare, prima dell'avvio delle operazioni di manutenzione semestrale, una comunicazione all'Ente, sul programma di massima dell'attività (inizio, fine).

L'intervento deve essere preceduto da segnalazione telefonica, almeno due giorni prima, per consentire al referente dell'edificio di predisporre le misure necessarie affinché l'intervento sia efficace.

Art.2.3.2 REGISTRO ANTINCENDIO

All'affidatario è delegata la compilazione del **Registro Antincendio**. Per la rete di idranti dovrà essere annotato sul registro la portata e la pressione misurata all'uscita delle manichette almeno una volta l'anno.

Il registro verrà conservato dal referente per la sicurezza dello stabile.

Art.2.3.3 REGISTRAZIONE INTERVENTI APPARECCHIATURE

Su ogni dispositivo dovrà essere apposto un cartellino riportante i dati dell'affidatario, la data della verifica e la firma del verificatore.

L'affidatario dovrà inoltre compilare e tenere aggiornata su supporti informatizzati una anagrafica dei dispositivi di sicurezza antincendio e delle apparecchiature che riporti il dettaglio dei dispositivi installati. La stessa dovrà essere costantemente aggiornata, in

termini di apparecchiature e relativi riscontri delle attività di manutenzione eseguite, e consegnata all'Amministrazione Comunale prima della liquidazione del canone.

La rendicontazione prevede la consegna, entro dieci giorni lavorativi dalla data prevista di ultimazione del ciclo di controlli semestrali in oggetto, dei seguenti documenti:

- anagrafica delle apparecchiature, aggiornata con gli interventi effettuati (data di effettuazione, per ogni singola apparecchiatura, comprovante l'esito positivo dell'operazione) su supporto informatico;
- copia dei fogli di lavoro completi della registrazione degli interventi effettuati, controfirmati dal responsabile (timbro e firma leggibile);
- Dichiarazione del regolare funzionamento dei dispositivi di sicurezza antincendio installati (da elencare) firmata dal responsabile dell'affidatario.

Art.2.3.4 RICARICA STRAORDINARIA

Le apparecchiature utilizzate a seguito di situazioni straordinarie (incendi, prove di evacuazione, ecc.) dovranno essere ricaricate entro 24 ore dall'ordine emesso dall'Amministrazione. Rientra fra le attività comprese nell'affidamento anche la sostituzione delle lastre safe crash a protezione dei dispositivi antincendio.

Art.2.3.5 SOSTITUZIONE ESTINTORI

È compresa nel canone di manutenzione anche la sostituzione degli estintori che non risultano più a norma e l'integrazione di apparecchiature mancanti, che siano state sottratte o danneggiate.

Art. 2.4 ATTIVITA' STRAORDINARIE EXTRA CANONE

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere all'affidatario l'esecuzione di alcuni interventi di carattere straordinario non compresi nei punti che precedono, previa accettazione di specifici preventivi e conseguenti impegni di spesa (per es. spostamenti di apparecchiature esistenti, nuove installazioni o modifiche impiantistiche, fornitura di estintori e cartellonistica aggiuntivi)

E' comunque compito dell'Affidatario, a prescindere dall'affidamento ad esso o ad operatore terzo di eventuali interventi straordinari, l'aggiornamento dell'anagrafica delle apparecchiature, sulla base delle variazioni conseguenti al numero e alla tipologia delle apparecchiature installate o alle nuove sedi oggetto di attività: tale attività si intende compensata con il regolare canone di manutenzione.

Il suddetto aggiornamento deve essere assicurato con cadenza non inferiore a quella di rendicontazione semestrale delle attività di manutenzione.

Art. 3 MODALITA' DEGLI INTERVENTI

L'avvio del servizio di manutenzione dei presidi antincendio avverrà successivamente all'aggiudicazione dell'affidamento e sarà effettuato con le cadenze e le modalità di cui al capitolato speciale e al presente Disciplinare.

Art. 4 UBICAZIONE DEGLI APPARECCHI ESTINTORI D'INCENDIO

L'elenco dei dispositivi antincendio da mantenere è riportato nelle planimetrie di progetto consegnate ai VVF per il CPI, che l'affidatario si impegna a verificare ed eventualmente aggiornare.

Art. 5 SMALTIMENTO

Lo smaltimento del materiale di risulta dovrà essere effettuato a norma di legge. I materiali scartati dovranno essere rapidamente allontanati dalle aree oggetto dell'affidamento a spese e cura dell'Affidatario.

Art. 6 CONTROLLI E VERIFICHE

L'Affidatario è tenuto ad effettuare i servizi previsti dal Capitolato Speciale e dal presente Disciplinare Tecnico a perfetta regola d'arte, nei tempi e nei modi indicati.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di controllare e verificare direttamente la buona esecuzione delle prestazioni avvalendosi di proprio personale, ovvero con l'ausilio di professionalità esterne.

Eventuali inadempienze o irregolarità riscontrate dalla Amministrazione Comunale saranno immediatamente contestate all'Affidatario e comporteranno la sospensione del pagamento del canone, fino a loro chiarimento/risoluzione.

Art. 7 INADEMPIENZE E PENALITA'

Premesso che si fa esplicito divieto di rimuovere gli estintori dalle loro sedi, lasciandole sguarnite, durante le attività di manutenzione e che in caso di rimozione temporanea degli estintori, i medesimi dovranno essere sostituiti con analoghi estintori efficienti e con idonee capacità estinguenti e che al termine delle operazioni di manutenzione l'affidatario dovrà provvedere al riposizionamento degli estintori nella medesima sede originaria, per garantire la corrispondenza delle matricole con il registro antincendio, l'Amministrazione Comunale procederà all'applicazione delle penali di cui all'articolo 8 del Capitolato Speciale nei seguenti casi:

a) mancata effettuazione delle verifiche con le modalità di cui al capitolato speciale e al presente Disciplinare entro i termini stabiliti;

b) In caso di ricarica dell'estintore non in loco in assenza di sostituzione con un apparecchio provvisorio idoneo;

c) In caso di effettuazione delle prestazioni non a regola d'arte o nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, ovvero nel caso in cui si dovessero riscontrare palesi inadempienze di ordine qualitativo;

d) In caso di inadempienza in ordine a quanto previsto dal capitolato speciale e dal presente Disciplinare in merito alle comunicazioni da effettuare e alla documentazione da aggiornare.

E' fatto obbligo all'affidatario di consegnare all'Amministrazione Comunale il consuntivo annuale degli interventi eseguiti sulla Biblioteca al 31 dicembre di ogni anno, ovvero alla scadenza del contratto di manutenzione globale per l'ultimo anno di validità, in formato cartaceo e digitale.